



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 39**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "L'ISTITUZIONE DI ASSEMBLEE DEI CITTADINI A TRENTO PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA CLIMATICA".

Il giorno 06.04.2022 ad ore 18.08 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

Assenti: consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Gilmozzi Italo**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franzoia Mariachiara**

**Giuliani Bruna**

**Lenzi Walter**

**Maule Chiara**

**Merler Andrea**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Pedrotti Alberto**

**Robol Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Urbani Giuseppe**

**Zappini Federico**

**Uez Tiziano**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

e pertanto complessivamente presenti n. 31, assenti n. 9, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dai Consiglieri Fernandez e Zappini, successivamente sottoscritta dal Consigliere Maschio, avente ad oggetto: "L'istituzione di assemblee dei cittadini a Trento per far fronte all'emergenza climatica";

visto l'emendamento sostitutivo del dispositivo della mozione sopra richiamata, concordato con i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato

approva

la seguente mozione.

Premesso che come afferma la Comunicazione della Commissione europea di data 14.07.2021: "È un momento topico per la risposta mondiale alle emergenze che minacciano il clima e la biodiversità e la nostra è l'ultima generazione che può intervenire in tempo. Questo decennio è decisivo se vogliamo rispettare gli impegni assunti nel quadro dell'accordo di Parigi, nell'interesse della salute, del benessere e della prosperità di tutti. L'UE ha dato l'esempio fissando obiettivi ambiziosi per ridurre le emissioni nette di almeno il 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e per diventare il primo continente climaticamente neutro entro il 2050;

premessi che questi obiettivi non sono più aspirazioni o ambizioni, ma obblighi sanciti dalla prima normativa europea sul clima, che crea nuove opportunità per l'innovazione, gli investimenti e l'occupazione;

premessi che ci troviamo dunque di fronte alla grande responsabilità e al dovere morale di attenuare gli effetti sul clima, sull'ambiente e sulla convivenza sociale causati dal riscaldamento globale e dal prelievo indiscriminato e non sostenibile di risorse dal Pianeta. Si ritiene che le decisioni su come attuare gli obblighi di riduzione delle emissioni avranno un impatto complessivo su tutta la popolazione, che si vedrà impegnata in una autentica transizione verso una struttura economica e sociale autenticamente sostenibile, nel senso stretto del termine. Per questo motivo è necessario che le scelte di come attuare queste modifiche epocali e radicali siano gestite da entità democratiche che abbiano una legittimazione rafforzata dalla partecipazione diretta di cittadini. Le Assemblee dei cittadini, se svolte seguendo i canoni della letteratura esistente, sono uno strumento di partecipazione popolare per sviluppare proposte di soluzioni ai problemi comuni e per favorire un ampio dibattito ed una interazione proficua fra i cittadini e i decisori politici;

premessi che, così facendo, il Comune di Trento e la sua popolazione potranno beneficiare di:

- rafforzata legittimazione popolare attraverso la rappresentanza socio/demografica;
- uso dell'intelligenza collettiva nella presa di decisione su provvedimenti di impatto collettivo;
- preclusione dei conflitti di interessi;
- partecipazione nelle deliberazioni tramite l'ascolto di tutti i portatori di interesse;
- gestione delle problematiche tecniche complesse attraverso consulenze tecnico-scientifiche dei ricercatori più avanzati nei vari campi su cui si deve deliberare;
- processi decisionali accurati e democratici attraverso le più moderne tecniche di facilitazione;

considerato che, fra le Istituzioni dell'Unione Europea:

1. la Commissione europea ha emesso il 17.09.2020 una Comunicazione al Parlamento europeo ed al Consiglio europeo dal titolo "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa, investire in un futuro ad impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini" (cfr. COM 2020 – 562 final - Piano per l'obiettivo climatico 2030);
2. la Commissione europea ha emesso il 17.09.2020 una Comunicazione al Parlamento europeo ed al Consiglio europeo dal titolo "Valutazione a livello dell'Unione dei piani nazionali per l'energia e il clima. Impulso alla transizione verde e promozione della ripresa economica attraverso la pianificazione integrata delle misure nei settori dell'energia e del clima" (cfr. COM 2020 – 564 final);
3. la Commissione europea ha emesso il 14.10.2020 una Comunicazione al Parlamento europeo ed al Consiglio europeo dal titolo "Un'ondata di ristrutturazioni per l'Europa: inverdire gli edifici, creare posti di lavoro e migliorare la vita" (cfr. COM 2020 – 662 final e relativo allegato);

4. il Consiglio europeo nella sua riunione dei giorni 10-11.12.2020 ha approvato un obiettivo UE vincolante di riduzione interna netta delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 (contro un impegno precedente di riduzione del 30%);
5. il Consiglio europeo in data 28 giugno 2021 ha adottato la normativa europea sul clima. L'adozione fa seguito all'accordo politico raggiunto con il Parlamento europeo il 21 aprile e all'adozione della posizione in prima lettura del Parlamento il 24 giugno. Il Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il Regolamento (CE) n. 401/2009 ed il Regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 09.07.2021;
6. la Commissione europea ha presentato in data 14 luglio 2021 la Comunicazione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni Empty il piano "Pronti per il 55%: realizzare l'obiettivo climatico dell'UE per il 2030 lungo il cammino verso la neutralità climatica" COM (2021) 550 final - che si conclude con le seguenti parole: "Il decennio decisivo è già cominciato. L'UE ha bisogno che gli strumenti politici del pacchetto "Pronti per il 55%" siano disponibili quanto prima per permetterci di raggiungere i nostri obiettivi per il 2030 e prendere con decisione la strada per diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050";  
considerato che, fra le Istituzioni italiane:
  1. il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha emanato in data 09.03.2017 "Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia" a cui si fa riferimento nella direttiva 2/2017 di cui al punto successivo (Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia (open.gov.it));
  2. il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha emanato in data 31.05.2017 la Direttiva 2/2017 su "la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia" nella quale "Si raccomanda alle pubbliche amministrazioni di promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ..." e ancora "Le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle risorse disponibili, potranno far riferimento alle Linee Guida allegate, sia nei casi di consultazioni pubbliche previste per legge o altrimenti obbligatorie, sia nei casi in cui si voglia liberamente ricorrere a questa pratica o corrispondere alle sollecitazioni della società civile";
  3. molte città italiane, come Bologna, Milano, Susa si stanno dotando di strumenti partecipativi come le Assemblee dei Cittadini modificando il proprio Statuto;  
preso atto che la Provincia autonoma di Trento:
    1. ha approvato la Legge provinciale n. 19/2013, che all'art. 23 definisce gli obiettivi climatici del territorio trentino, come la riduzione, rispetto ai livelli del 1990, del 50% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030, e l'autonomia energetica e la riduzione delle medesime emissioni del 90% entro il 2050;
    2. ha adottato con deliberazione dell'11.06.2021 n. 952 il Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030. Il documento definitivo, integrato dopo il periodo di consultazione pubblica, traccia una traiettoria che attraverso 12 linee strategiche trasversali accompagna la transizione energetica ed ambientale del Trentino. Nel documento sono riportati gli obiettivi che la Provincia autonoma di Trento intende realizzare al fine di garantire la disponibilità di energia promuovendo lo sviluppo delle fonti rinnovabili, assicurando condizioni di compatibilità ambientale, paesaggistica e territoriale, riducendo le emissioni inquinanti e climalteranti, promuovendo efficienza energetica e risparmio, favorendo la mobilità sostenibile, la ricerca e lo sviluppo di attività di green economy;
    3. ha promosso il programma "Trentino clima 2021-2023" che porterà all'adozione di una "Strategia Provinciale di Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici". Questo documento aiuterà a mettere in campo le opportune misure di contrasto ai cambiamenti climatici nella programmazione e nella pianificazione settoriale. Il programma, che era stato approvato in via preliminare a fine 2020 e in seguito sottoposto a verifica condivisa con le strutture e gli Enti scientifici provinciali, definisce gli obiettivi, gli ambiti di lavoro e le attività concrete propedeutici alla costruzione della Strategia, nonché i soggetti coinvolti, i tempi previsti e i risultati attesi;
    4. ha approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16.02.2015 n. 233 aggiornato a dicembre 2020, il Piano di Tutela delle acque che persegue tra gli altri obiettivi quello di proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale, di proteggere i cittadini dell'Unione da pressioni e rischi d'ordine ambientale per la salute e il benessere, di migliorare le basi cognitive e scientifiche della politica ambientale dell'Unione, nonché l'integrazione ambientale

- e la coerenza delle politiche e la sostenibilità;
5. ha approvato, su proposta dell'Assessore all'ambiente, il "Piano provinciale di gestione dei rifiuti stralcio rifiuti speciali con focus sui rifiuti inerti". Gli obiettivi principali del Piano consistono nell'attuazione a livello provinciale del cosiddetto "Pacchetto europeo di economia circolare" che prevede il ricorso allo smaltimento in discarica dei rifiuti solo in via eccezionale (quindi meno discariche pianificate sul territorio provinciale), la promozione e incentivazione del recupero e riciclaggio dei rifiuti e il rafforzamento dei criteri di localizzazione delle discariche;
  6. ha dato formalmente avvio alla procedura per la definizione della Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile (SproSS) con deliberazione della Giunta provinciale n. 2291/2018 (successivamente modificata dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 275/2019 e n. 976/2019) avviando l'attività per la definizione del documento di posizionamento. Il documento di posizionamento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 13.12.2019 n. 2024 restituisce la fotografia della Provincia autonoma di Trento rispetto ai 17 goal dell'Agenda 2030 dell'ONU e ai 52 obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. Nel documento, assieme alla situazione ed alle azioni in corso per ogni obiettivo della Strategia nazionale, viene presentato un set di indicatori accuratamente selezionati;
  7. aderisce all'Agenda 2030 per il raggiungimento di obiettivi globali di sviluppo sostenibile.  
Alla luce delle considerazioni sopra esposte

il Consiglio comunale  
impegna  
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. partendo dagli istituti di partecipazione e dalle Circoscrizioni, già presenti nello Statuto comunale, a promuovere un percorso collaborativo e di co-progettazione che coinvolga tutti gli stakeholders interessati (Istituzioni, Università, Istituti di ricerca, Fondazioni, Associazioni, soggetti economici e sociali, movimenti di cittadine e cittadini) che porti alle definizioni, con tempi indicativi di 8/12 mesi, delle linee guida per l'attivazione e la gestione delle Assemblee di cittadine e cittadini per il Clima;
2. ad attivarsi, date le premesse a questa mozione, perché le sopracitate Assemblee si fondino su processi di democrazia partecipativa che coinvolgono cittadine e cittadini su quei provvedimenti che riguardano le azioni necessarie ad affrontare le problematiche complesse connesse al contenimento del riscaldamento globale, alla salvaguardia della biodiversità, alla riduzione dello sfruttamento delle risorse, all'implementazione dei processi economici ed industriali sostenibili, alla riduzione delle disuguaglianze sociali.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "L'ISTITUZIONE DI ASSEMBLEE DEI CITTADINI A TRENTO PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA CLIMATICA".

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

**Favorevoli:** n. 21 (Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Ianeselli, Lenzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Zappini)

**Contrari:** n. 9 (Angeli, Bridi, Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Merler, Saltori, Urbani)

**Astenuti:** n. 0

**Non votanti:** n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 06.04.2022

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco